



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00137 del 30/07/2021

Proposta n. 29794 del 29/07/2021

Oggetto:

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 607 denominato "Ripristino officiosità dell'alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale -Tratti urbanizzati del fiume Velino". Affidamento per il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 - CUP F17H21001160002 - CIG ZD7329C78D

Estensore

ANTONELLI SARAH

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

COLETTA VITTORIO

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
AD INTERIM W. D'ERCOLE**

_____firma digitale_____

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 607 denominato "Ripristino officiosità dell'alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale -Tratti urbanizzati del fiume Velino". Affidamento per il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 - CUP F17H21001160002 - CIG ZD7329C78D

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

In qualità di Soggetto Attuatore

ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019 e n. R00099 del 10/04/2020

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "*Codice della Protezione Civile*";
- gli artt. 25 - 26 "*Ordinanze di protezione civile*" e 27 "*Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale*" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei

giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del “*Piano degli Interventi urgenti*”;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n. 558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 2 settembre 2019 e n. R00240 del 29 novembre 2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 3 aprile 2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 3 aprile 2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12 maggio 2020 e n. R00423 del 9 dicembre 2020, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 138 del 16 marzo 2021, con la quale, nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore ad altro soggetto, è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore Generale;

TENUTO CONTO che:

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2021; - con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15 aprile 2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 4 maggio 2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio - reg. OCDPC 558 n. 1418 del 5 maggio 2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 5 maggio 2021, si è ritenuto approvare provvisoriamente il “Piano degli Investimenti - annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo

parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 6 maggio 2021, è stato disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021 e di ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l’esecuzione di n. 6 interventi, individuati nell’allegato A del presente provvedimento con i codici n. 604, 605, 606, 607, 631, 632;
- nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 6 maggio 2021 con il codice 607 è ricompreso l’intervento denominato “Ripristino officiosità dell’alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale-Tratti urbanizzati del fiume Velino” dell’importo complessivo € 750.000,00;
- con Decreto n. A00104 del 1° giugno 2021, è stato nominato RUP dell’intervento in oggetto l’Arch. Vittorio Coletta;
- al fine di procedere alla redazione della progettazione, che verrà svolta dai funzionari regionali, per l’intervento denominato “Ripristino officiosità dell’alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale-Tratti urbanizzati del fiume Velino” è emersa la necessità di effettuare attività topografiche compresa l’elaborazione di disegni e grafici;
- che l’importo stimato per la realizzazione del suddetto servizio è stato determinato in € 5.424,19 (euro cinquemilaquattrocentoventiquattro/19), oltre oneri di legge ed I.V.A.;

PRESO ATTO che l’O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 dispone, all’art. 4 comma 1, che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

CONSIDERATO altresì che l’art. 4 comma 3 dell’ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l’adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all’art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 24, allo scopo di autorizzare l’affidamento dell’incarico di progettazione a professionisti estranei all’ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all’espletamento dell’incarico e dell’incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l’accelerazione della procedura concernente la valutazione dell’interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza.

RITENUTO NECESSARIO applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle richiamate, per la motivazione di procedere con la massima urgenza ai lavori per la: "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo" al fine di assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 che prescrive per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, il ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1, comma 3 della Legge 120/2020 che recita: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...];

RICHIAMATO l'art 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che tra l'altro prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO, per quanto sopra, derogare agli artt. 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

VISTA la nota prot. reg. OCDPC 558-2018 n. 1793 del 14 luglio 2021, con la quale è stata trasmessa all'Ing. Leonardo Di Tosto, la lettera d'invito a formulare l'offerta contenente, altresì, gli elementi essenziali che dovranno regolare il servizio;

VISTA la nota prot. reg. OCDPC 558-2018 n. 1794 del 14 luglio 2021, con la quale è stata trasmessa all'Ing. Miccioni Riccardo, la lettera d'invito a formulare l'offerta contenente, altresì, gli elementi essenziali che dovranno regolare il servizio;

VISTA la nota pervenuta in data 19 luglio 2021, ed acquisita al prot. reg. OCDPC 558-2018 n. 1834 del 19 luglio 2021, con la quale l'Ing. Miccioni Riccardo comunica la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 2,00% sull'importo a base d'asta esclusa IVA ed oneri;

VISTA la nota pervenuta in data 19 luglio 2021, ed acquisita al prot. reg. OCDPC 558-2018 n. 1833 del 19 luglio 2021, con la quale l'Ing. Leonardo Di Tosto comunica la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 1,00% sull'importo a base d'asta esclusa IVA ed oneri;

DATO ATTO che l'Ing. Miccioni Riccardo ha attestato, mediante autocertificazione allegata all'offerta, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

RITENUTO NECESSARIO affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, il servizio per la realizzazione delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici nell'ambito dell'intervento denominato "Ripristino officiosità dell'alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale-Tratti urbanizzati del fiume Velino" all'Ing. Miccioni Riccardo P.IVA 01169720578, per l'importo contrattuale pari a € 5.315,71 oltre cassa ed IVA al netto del ribasso d'asta;

RITENUTO NECESSARIO per l'urgenza e le motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, autorizzare l'esecuzione immediata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs n 50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, il servizio per la realizzazione delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici nell'ambito dell'intervento denominato "Ripristino officiosità dell'alveo e interventi puntuali di sistemazione spondale -Tratti urbanizzati del fiume Velino" all'Ing. Miccioni Riccardo P.IVA 01169720578, per l'importo contrattuale pari a € 5.315,71 oltre oneri cassa previdenziale ed IVA al netto del ribasso d'asta;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, l'esecuzione immediata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 4) di notificare il presente atto all'Ing. Miccioni Riccardo, a cura del RUP.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina web dedicata all'indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Wanda D'Ercole